Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Sabato 13 agosto — Numero 190

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 15 agosto, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ERRATA-CORRIGE

Nelle Norme speciali che fanno seguito al R. decreto n. 352, del 19 maggio 1904, concernente la Convenzione e Regolamento postali internazionali, e pubblicate nel n. 169 di questa *Gazzetta*, in data del 20 luglio u. s., avvennero i seguenti errori di stampa, di cui importa indicare la correzione:

I. — Dall'articolo 2° di dette Norme si passa erroneamente al 4°, mancando la dicitura *Art. 3*, la quale deve collocarsi nello spazio che corre fra la decima e l'undecima linea dell'articolo 2°.

II. — All'art. 9°. linea quinta, l'ultima parola, anzichè *omissione*, deve leggersi *emissione*.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 408 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È concessa l'esenzione dal dazio doganale e dal diritto di statistica, all'entrata nel Regno, al frumento prodotto nel territorio della Colonia Eritrea, fino alla concorrenza di una quantità annua di 20,000 (ventimila) quintali.

Il Governatore della Colonia assegnerà in principio di ogni anno, ai produttori che ne faranno domanda, la quantità di grano che ciascuno di essi potrà importare in franchigia nella madrepatria, fino a raggiungere complessivamente la quantità annua sopra indicata.

Art. 2.

È concessa, senza limiti di quantità, l'esenzione dal dazio doganale e dal diritto di statistica, all'entrata nel Regno, per i seguenti prodotti originari della Colonia Eritrea:

Cotone in bioccoli o in massa;
Dura;
Miglio;
Orzo;
Saggina;
Succo di aloe;

Gomme e resine;
Tamarindo;
Legname;
Fiori di cusso e fiori di sena;
Crusca.

Art. 3.

Le esenzioni di cui ai precedenti articoli saranno concesse dalla dogana verso presentazione di certificati d'origine rilasciati dal Governatore della Colonia.

Art. 4.

Il Governo del Re ha facoltà di concedere, con decreto reale, speciali facilitazioni per la coltura del frumento nella Colonia Eritrea, allo scopo di favorire la colonizzazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 18 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TITTONI.
L. LUZZATTI.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 428 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di volontario nelle delegazioni del Tesoro, in via transitoria e derogando alle norme stabilite col regolamento approvato con R. decreto 8 luglio 1903, numero 319, potranno essere conferiti ai candidati che, nell'esame di concorso per il posto di volontario di ragioneria nel Ministero del Tesoro, indetto col decreto Ministeriale 10 luglio 1903, n. 5289, furono dichiarati idonei, giusta la tabella di classificazione in data 6 maggio 1904, pubblicata nel n. 14, del bollettino ufficiale del personale di detto anno.

Art. 2.

I candidati predetti, i quali aspirino ad essere nominati volontari nelle delegazioni del Tesoro, dovranno produrre domanda su competente carta da bollo alla Direzione Generale del Tesoro, con esplicita dichiarazione di essere disposti a raggiungere qualsiasi residenza.

Art. 3.

Sono abrogate le disposizioni del R. decreto in data 24 maggio 1903, n. 203.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 luglio 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Sossio Baronia (Avellino).*

SIRE!

A cagione dei dissidî profondi sorti nella civica rappresentanza e divenuti più acuti in seguito al deliberato licenziamento del medico condotto ed alla nomina del successore, il Consiglio comunale di San Sossio Baronia è rimasto diviso in due partiti di ugual forza numerica, che con lotta tenace ed astiosa mirano a sopraffarsi.

Questa situazione che minaccia di protrarsi ancora a lungo, paralizza e danneggia gravemente gl'interessi della civica azienda, tanto più che il dissidio si è ora esteso anche alla Giunta e gli stessi impiegati dell'ufficio di segreteria vi partecipano.

Malgrado le diffide ed i richiami del Sotto Prefetto e non ostante le ripetute convocazioni, quel Consiglio comunale non ha potuto deliberare nè il regolamento, nè la pianta organica degli impiegati e salariati, nè provvedere alla regolarizzazione degli atti di un mutuo richiesto per il miglioramento della conduttura dell'acqua potabile.

D'altra parte nessun provvedimento si prende per la rivendicazione di acqua e di suolo pubblico usurpati, perchè gli usurpatori sono legati in parentela cogli amministratori; i servizi pubblici e specialmente quello di riscossione sono disorganizzati, la viabilità trascurata.

Questa condizione di cose genera serio malcontento nella popolazione ed impone la necessità di sciogliere il Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Sossio Baronia, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giov. Battista Rivelli è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria

di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Greci (Avellino).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Greci trovasi in pieno disordine.

Una recente inchiesta provocata da numerosi reclami e dalle vivaci proteste di quei cittadini ha accertato che gli amministratori nella maggior parte incapaci a reggere pubblici uffici trascurano gli interessi del Comune per favorire i propri e quelli del partito.

Agli uffici municipali sono state preposte persone legate tutte da vincoli di parentela ad una famiglia che è a capo del partito dell'amministrazione, ed anzi per favorire detta famiglia si è istituita pure una nuova condotta medica, nominandovi un affine di essa.

I più importanti servizi sono disorganizzati: sono dimenticati i maggiori bisogni della popolazione: le strade interne ed esterne sono del tutto abbandonate: l'igiene pubblica trascurata. L'ufficio di segreteria e l'archivio si trovano nel più deplorevele disordine: il registro degli atti dello Stato Civile è così maltenuto che il procuratore del Re ha dovuto elevare numerose contravvenzioni.

Anche il servizio del dazio consumo procede irregolarmente: i versamenti non si eseguono con puntualità; ed i bollettari non sono tenuti in regola.

Vivissimo è il malcontento della cittadinanza contro l'opera dannosa dell'amministrazione, la cui permanenza in carica costituisce un pericolo per l'ordine pubblico.

Ritengo perciò indispensabile sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Greci.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Greci, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Iginio Mazzoni è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il R. decreto 16 novembre 1899, n. 477, che ha provveduto ad un nuovo reparto dei biglietti di Stato costituenti la vigente circolazione dei 400 milioni di lire;

Veduto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1900, n. 948, emanato in esecuzione del citato decreto Reale;

Veduto il regolamento 30 ottobre 1896, n. 508, pei biglietti di Stato di Banca;

Visto il R. decreto 11 marzo 1883, n. 1231, portante i distintivi ed i segni caratteristici dei biglietti di Stato da L. 10, modificati dagli altri RR. decreti 5 febbraio 1888, n. 5204, ed 11 settembre 1892, n. 495;

Veduto il decreto Ministeriale 21 settembre 1902, n. 44,074, che ha autorizzato la fabbricazione di numero 10 milioni di biglietti di Stato da lire 10, pel servizio di scorta, suddivisi in cento serie, distinte coi numeri dal 971 al 1070, inclusivo, composta ciascuna di 100 mila biglietti numerati da 1 a 100 mila;

Considerato che sono pressochè esauriti i 12 milioni di biglietti di Stato da lire 5 di scorta, di cui nel decreto Ministeriale 21 settembre 1902, n. 44,073, e che ad eliminare le non poche difficoltà che si lamentano nella circolazione di Stato per i pagamenti delle rendite, per i bisogni della campagna serica e dei lavori agricoli, assicurando al mercato le valute occorrenti, si rende perciò necessario ed urgente di rifornire il rispettivo fondo di scorta, onde sostituire quelli di eguale taglio, logori e danneggiati, che si ritirano dalla circolazione;

Considerato che sono ora in corso di allestimento presso l'officina governativa delle carte-valori, i biglietti di Stato da L. 5, di scorta, autorizzati col decreto Ministeriale 29 marzo 1904, n. 38,166 e che a cagione di altre urgenti lavorazioni nel contempo affidate all'officina stessa, una prima spedizione di detti valori non potrà aver luogo che nel prossimo venturo settembre;

Ritenuta la convenienza di provvedere al rifornimento del quale è parola, mediante biglietti di Stato da L. 10, facenti parte del rispettivo fondo di scorta, da sostituire ai detti biglietti di Stato da L. 5:

Determina:

Art. 1.

La Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato provvederà a che i biglietti di Stato logori da lire cinque, che si ritirano dalla circolazione fino alla concorrenza di numero due milioni (n. 2,000,000) pel valore di lire dieci milioni (L. 10,000,000), siano sostituiti da numero 1,000,000 biglietti di Stato da lire 10, di scorta, di pari valore.

Art. 2.

Non appena sarà a sufficienza rifornito il fondo di scorta dei biglietti di Stato da lire 5, la detta Cassa speciale provvederà al cambio dei biglietti di Stato da lire 10, fino a concorrenza di numero un milione, con numero due milioni di biglietti di Stato da lire 5, per ritornare la circolazione nelle condizioni primitive.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, 9 agosto 1904.

Per il Ministro
ZINCONE.

MINISTERO D'AGRICOLTURA.

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45182	Dal Mistro Alessandro.	*Ritratto in fotografia di S. S. Pio X*, a figura intiera, di fronte, seduto, vestito in bianco, coi piedi poggiati su un cuscino di velluto (con sfondo dell'Oratorio dei Giardini Vaticani).
45183	Detto.	*Ritratto in fotografia di S. S. Pio X*, id., id., id., id., e con cappello in mano, (con sfondo id.).
45184	Detto.	*Ritratto in fotografia di S. S. Pio X* (grandezza gabinetto), mezza figura, seduto, con calotta bianca, bocca sorridente (con sfondo rappresentante il Salvatore).
45186	Navone Carlo.	*Progetto di ferrovia direttissima: Genova-Milano-Mortara, per Vallesecca e Scrivia* (5 tavole di disegno in cianografia, cioè: piano generale, due spaccati e due particolari del progetto).
45188	Caraccio Marcello.	*Erode I, Re degli Ebrei* - Un volume. . . . .
45189	Albini-Petrucci Clarice.	*Antologia inglese* per gli istituti tecnici e nautici italiani - Un volume . . . .
45191	Pini Giov. Batt.	*Acragas.* Tragedia in 4 atti, con prologo. . . . .
45193	Velieri Giorgio.	*Elegie Mondane* — Novelle (un volume). . . . .
45194	Marradi Giovanni.	*Rapsodia garibaldina* (1867). Un fascicolo . . . .
45195	Bacci Luigi.	*Grammatica della Lingua Spagnuola*, ad uso delle scuole. Un volume . . . .
45196	Bacci Luis.	*Gramática de la Lengua Italiana.* Id. . . . .
45197	Niccoli V.	*Ricerca ed usi agrari delle acque* — Un volume con 133 incisioni nel testo. (Biblioteca agraria Pietro Cuppari).
45199	Decia Giovanni.	*Crestomazia latina.* Parte II, vol. I: Catullo, Tibullo, Properzio (Testo). (Nuova collezione di Autori Greci e Latini diretta da G. Decia).
45200	Jacometti A. Antonio.	*Alla conquista di una nuova bella arte.* Un fascicolo . . . .
45201	Tendi Giov. Battista.	*Trattato teorico-pratico delle Tasse di Registro.* Un volume . . . .
45202	Ferri Giuseppe.	*Fotografia del Battistero di S. Massimo* in Torino . . . .
45203	Norsa Dionigio.	*Tra due fuochi.* Romanzo in un volume . . . .
45204	Caracciolo Luigi.	*Unless.* Song (with violin *ad libitum*). Words by Elizabeth Barrett Browning. (Nuova edizione). (N. di cat. 49439).
45205	Cerman Edward.	*Roses in June.* Song (with violin *ad libitum*). Words by Clifton Bingham. (Nuova edizione). (N. di cat. 103376).
45206	Ferrari Gustave.	*Baisers.* Valse lente pour piano. (N. di cat. 108966) . . . .
45207	Somerset Henry.	*A Song of sleep* (with violin *ad libitum*). Words and music. (Nuova edizione). (N. di cat. 95170).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1904, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Stabilimento fotografico Dal Mistro. Roma, 14 agosto 1903.	Dal Mistro Alessandro (Fotografo).	Roma 14 agosto 1903	
Detto.	Detto.	Id. 14 id. »	
Detto.	Detto.	Id. 14. id. »	
Cianografia dell'autore. Genova, maggio 1903.	Navone ing. Carlo.	Genova 31 id. »	
(Draghi Angelo, editore), Tipografia L. Crescini e C. Padova, 14 ottobre 1903.	Caraccio dott. Marcello.	Padova 20 ottobre »	
Tipografia Licinio Cappelli in Rocca San Casciano, 31 ottobre 1903.	Albini-Petrucci Clarice.	Firenze 9 novembre »	
Tipografia S. Lapi. Città di Castello, ottobre 1903.	Plini prof. dott. G. B.	Genova 27 id. »	
Tipografia F.lli Treves. Milano, 15 dicembre 1903.	F.lli Treves (Editori).	Milano 22 dicembre »	
Tipografia G. Barbèra. Firenze, 27 novembre 1903.	Ditta Editrice G. Barbèra.	Firenze 26 id. »	
Detta, 27 id. »	Detta.	Id. 26 id. »	
Detta, 27 id. »	Detta.	Id. 26 id. »	
Detta, 27 id. »	Detta.	Id. 26 id. »	
Tipografia della Società Tipografica Fiorentina, Firenze, 27 novembre 1903.	Società Anonima Editrice dei Successori Le Monnier.	Id. 28 id. »	
Tipografia di Vincenzo Amadori e C., Roma, 23 novembre 1903.	Jacometti ing. Angelo Antonio.	Roma 28 id. »	
(Libreria Editrice Fiorentina), Tipografia S. Giuseppe, Firenze, 12 dicembre 1903.	Tendi avv. Giov. Battista.	Firenze 29 id. »	
Fotografia Ferri G., Torino, 27 dicembre 1003.	Ferri Giuseppe (Fotografo).	Torino 29 id. »	
(Remo Sandron, editore), Tipografia di I. Besozzi, Milano, 25 dicembre 1903.	Norsa Dionigio.	Milano 29 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 dicembre 1903).	G. Ricordi e C. (Editori).	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1885.
Detta, 29 » »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1900.
Detta, 29 » »	Detti.	Id 29 id. »	
Detta, 29 » »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1892.

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45208	Tosti Paolo.	*Speak!* Song (with violin *ad libitum*). Words by Clifton Bingham. (Nuova edizione). (N. di cat. 101262).
45209	Detto.	*My Memories.* Song (with violin *ad libitum*). Words by Clifton Bingham. (Nuova edizione). (N. di cat. 95150).
45210	Detto.	*Good-bye!* Song (id.). Words by G. T. Whyte Melville. (Nuova edizione). (N. di cat. 47269). .
45211	Detto.	*Because of you.* Song (id.) Words by Frederic E. Weatherly. (Nuova edizione, (N. di cat. 99272).
45212	Detto.	*Parted!* Song (id.) Words id. (Nuova edizione). (N. di cat. 103143) . . . .
45213	Detto.	*Chanson de l'Adieu* (id.). Words by Edmond d'Harancourt. (Nuova edizione). (N. di cat. 104725).
45214	White Maude Valerie.	*The devont lover.* Song (id.). Words by Walter Herries Pollok. (Nuova edizione. (N. di cat. 48372).
45215	Wright Ellen.	*Violets,* (Morgens send'ich dir die veilchen) Song (id.). Words by Julian Fane from the German of H. Heine. (Nuova edizione). (N. di cat. 102665).
45216	Detto.	*Life is vain.* (La vie est vaine). Song (id.). Words by Edward Teschemacher from the French of Léon Montenaecthen). (Nuova edizione). (N. di cat. 104540).
45217	Van Gael Henri.	*L'Escarpolette.* Valse pour piano. Op. 124. (N. di cat. 109138). . . . .
45218	Detto	*La Danse des Fées* pour piano. Op. 123. (N. di cat. 109137) . . . .
45219	Franchetti A. (Bolognesi D.).	*Germania.* Epilogo. Istrumentazione per banda di David Bolognesi. Partitura (N. di cat. 109173).
45220	Fechner A. N. (Pennacchio G.),	*Marcia Savoia.* Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio (Partitura N. di cat. 109171).
45221	Gillet Ernest (Peroni A.)	*Sous la coudraie* (Nella boscaglia). Scène champêtre. Istrumentazione per banda di Alessandro Peroni. Partitura. (N. di cat. 109175).
45222	Mascheroni (Pennacchio G).	*Lorenza.* Fantasia. Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio, Partitura. (N. di cat. 109177).
45223	Franchetti A. (Mariani G.).	*Cristoforo Colombo.* Preludio dell'Epilogo. Istrumentazione per Banda di Giuseppe Mariani. Partitura. (N. di cat. 109172).
45224	Verdi G. (D'Alessandro M.).	*Falstaff.* Atto 1°. Parte 2ª. Istrumentazione per Banda di Michele D'Alessandro. Partitura. (N. di cat. 109178).
45225	Giordano Umberto.	*Siberia.* Opera musicale in tre atti su libretto di Luigi Illica. (Partitura generale delle voci e degli strumenti).
45226	Sala Federico.	*La Divozione al Sacro Cuore di Gesù* per le anime di vita interiore. Un volume . . . . .
45227	Fiorentino E.	*Par l'Image.* Grammaire pour l'enseignement du français, par la méthode directe, suivie de morceaux choisis de littérature depuis le XVII siècle jusqu'à nos jours, à l'usage des écoles secondaires d'Italie 1ère et 2me année (avec 300 gravures). Un volume.
45228	Rosadi Giovanni.	*Il processo di Gesù* . . . .
45229	Diversi (Fumagalli G. — R. Bemporad e F.°).	*Almanacco italiano.* Piccola enciclopedia popolare della vita pratica e Annuario diplomatico, amministrativo e statistico, con guida illustrata di Firenze e la storia politica dell'anno raccontata dalla caricatura italiana — Anno IX-1904 — (con 810 figure nel testo, 24 tavole in nero e una cromolitografia fuori testo).
45230	Cioci Alberto.	*Befanino, Paoluccio e Asciuttino.* Trilogia per ragazzi (con 40 vignette di C. Chiostri) . . .
45231	De Francesco Lelio.	*Il sorriso d'Italia.* Fantasia per banda. Op. 95. (Riduzione per pianoforte) . . . .
45232	Milano Francesco.	*Storia d'Italia* per uso delle scuole secondarie inferiori. (Vol. 1°, anni 753 a. C. — 476 d. C., con illustrazioni).
45233	Detto.	*Storia d'Italia* per id. (Vol. 2°, anni 476-1748, con id.). . . . .
45234	Detto.	*Storia d'Italia* per id. (Vol. 3°, anni 1748-1900, con id.) . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 dicembre 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Roma 29 dicembre 1903	La precedente edizione è del 1898.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1892.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1881.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1896.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1900.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1902.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1883.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1900.
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 29 id. »	La precedente edizione è del 1902.
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id.	
Detta, 30 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
—	Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano 2 gennaio 1904	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Milano al Teatro della Scala, nella sera del 19 dicembre 1903.
Tiprografia dello stabilimento dichiarante. Milano, dicembre 1903.	Stabilimento Pontificio di arti grafiche sacre A. Bertarelli e C.	Id. 7 id. »	
Tipografia G. Carnesecchi e Figli. Firenze, 14 ottobre 1903.	G. C. Sansoni (Editore).	Firenze 2 id. »	
Detta, 2 gennaio 1904	Detto.	Id. 2 id. »	
Tipografia Vittorio Sieni, Firenze, 20 dicembre 1903.	R. Bemporad e figlio. (Editori).	Id. 2 id. »	
Tipografia di Osvaldo Paggi, Firenze, 20 dicembre 1903.	Detti.	Id. 2 id. »	
Calcografia di G. Mignani e C., Firenze, 1° gennaio 1904.	De Francesco Lelio.	Chieti 11 id. »	
Tipografia Rocco Carabba, Lanciano, 1° novembre 1903.	Caralba Rocco (Editore).	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45235	Olivieri Francesco.	*Elementi di chimica, fisica e mineralogia* per uso delle scuole tecniche. (Un volume con illustrazioni).
45236	De Titta Cesare.	*Grammatichina Italiana* per uso della terza classe elementare. Un fascicoletto . . . .
45237	Detto.	*Dizionarietto dei verbi intransitivi coll'uso dell'ausiliare.* Un volume. . . . .
45238	De Vito Tommasi Angelica.	*Per la nostra casa e per la nostra vita.* Nozioni di economia domestica ed igiene. (Vol 1°, per la 2ª e 3ª classe elementare, con illustrazioni).
45239	Detta.	*Per la nostra casa e per la nostra vita.* Id. (Vol. 2°, per la 4ª classe elementare, con id.). .
45240	Detta.	*Per la nostra casa e per la nostra vita.* Id. (Vol. 3°, per la 5ª classe elementare, con id.). .

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45185	Navone Carlo	*Ferrovia Savona-Ellero-Dego.* Progetto di ferrovia dal porto e stazione di Savona a quella di Dego attraverso il colle di Montenotte. (Referti con disegno cianografico).
45187	Detto.	*La direttissima Genova-Milano per Rigoroso* nella proposta Rete autonoma delle celeri comunicazioni di Genova con l'interno (Estratti e documenti. Memoria)
45190	Ranieri Giuseppe.	*Manuale di ostetricia* per le allieve levatrici, per gli studenti e pei medici pratici. (Seconda edizione riveduta ed ampliata con le nuove modificazioni al regolamento sull'esercizio ostetrico, illustrata con 254 figure nel testo).
45192	Marrocco Diprima Luigi.	*La Moglie di Eligio.* Romanzo. (I romanzi dell'Amore - Amore negli animi morbosi). (Un volume di 4ª edizione).
45198	Tucidide (Cosattini Achille).	*La Guerra del Peloponneso.* Testo greco in 2 volumi con note di A. Cosattini e introduzione (Volume I dal Libro 1° al 4° - Vol. II dal 5° all'8°). (Nuova Collezione di Autori Greci e Latini, diretta da G. Decia).

Parte di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
26902	Porto Vito (ed altri redattori).	*Sinossi giuridica* (serie 2ª). Compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia destinato a presentare commentate, mese per mese, tutte le leggi vigenti, mediante tutti gli scritti (sentenze, pareri, monografie, ecc) che si pubblicano in tutti i giornali giuridici. (Pubblicazione mensile).	Tip. Enrico Voghera. Roma, 1903.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. Rocco Carabba, Lanciano, 1° novembre 1903.	Carabba Rocco (Editore).	Lanciano 11 gennaio 1904	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto.	Id. 11 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Processo meccanografico dell'autore pel referto e Laboratorio cianografico Franciscolo e Gallina in Sampierdarena, pel disegno, 10 aprile 1901.	Navone ing. Carlo.	Genova 31 agosto 1903	
Tip. della Gioventù. Genova, aprile 1902.	Detto.	Id. 31 id. »	
Tip. dell'U. T. E. T. Torino, 12 novembre 1903.	Unione Tip. edit. torinese.	Torino 14 novembre »	La 1ª edizione è del 1902.
Reber Alberto (Editore). Palermo, ottobre 1903.	Marrocco Diprima Luigi.	Caltanissetta 20 dicembre »	La 1ª edizione è del 1896.
Tipografia della Società Tipografica Fiorentina. Firenze, 5 agosto 1902.	Società Anonima Editrice dei Successori Le Monnier.	Firenze 28 id. »	

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Porto avv. Vito (direttore).	Roma 2 gennaio 1904	20 agosto 1887	Depositati i 12 fascicoli pubblicati nel 1903 coi numeri d'ordine dal 188 al 199 ed il fascicolo dell'*Indice* (senza numero) delle questioni contenute nei fascicoli da 181 (giugno 1902) a tutto 192 (maggio 1903) della 2ª serie.

ELENCO *n.* 1 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13355	45206	Ferrari Gustavo.	*Baisers.* Valse lente pour piano. (N. di cat. 108966)	1903
13356	45217	Van Gael Henri.	*L'Escarpolette.* Valse pour piano. Op. 124. (N. di cat. 109138) .	1903
13357	45218	Detto.	*La Danse des Fées* pour piano. Op. 123. (N. di cat. 109137) . .	1903
13358	45219	Franchetti A. (Bolognesi D.).	*Germania.* Epilogo. Istrumentazione per Banda di David Bolognesi. Partitura. (N. di cat. 109173).	1903
13359	45220	Fechner A. M. (Pennacchio G.).	*Marcia Savoia.* Istrumentazione per Banda di Giovanni Pennacchio. Partitura. (N. di cat. 109171).	1903
13360	45221	Gillet Ernesto (Peroni A.),	*Sous la coudraie* (Nella boscaglia). Scène champêtre. Istrumentazione per Banda di Alessandro Peroni. Partitura. (N. di cat. 109175).	1903
13361	45222	Mascheroni E. (Pennacchio G.).	*Lorenza. Fantasia.* Istrumentazione per Banda di Giovanni Pennacchio. Partitura. (N. di cat. 109177).	1903
13362	45223	Franchetti A. (Mariani G.).	*Cristoforo Colombo. Preludio dell'epilogo.* Istrumentazione per banda di Giuseppe Mariani. - Partitura. (N. di cat. 109,172).	1903
13363	45224	Verdi G. (D'Alessandro M.).	*Falstaff. Atto I Parte 2ª.* Istrumentazione per banda di Michele d'Alessandro. - Partitura. (N. di cat. 109,178).	1903
13364	45225	Giordano Umberto.	*Siberia.* Dramma lirico in tre atti di Luigi Illica. (Partitura generale).	Rappresentata la 1ª volta il 19 dicembre 1903 al Teatro alla Scala di Milano.
13365	45231	De Francesco Lelio.	*Il sorriso d'Italia* Fantasia per pianoforte. Op. 95	1904.

Roma, 10 giugno 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Aicardi cav. Giuseppe, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, col grado onorifico di direttore capo di ragioneria.

Terzi cav. Guglielmo, segretario di ragioneria di 1ª classe è nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe con lo stipendio annuo di L. 4500.

Macchi cav. Corrado, capo sezione di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L 5000.

Benincori cav. Girolamo, segretario di ragioneria, è promosso per anzianità dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000,

Cantù Umberto, segretario di ragioneria, è premosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L 3500.

Con R decreto del 23 giugno 1904:

Benaglia comm. Giovanni, direttore capo di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1º agosto 1904, col grado onorifico di ispettore generale di ragioneria.

Merlo Giuseppe, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è dichiarato dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 1º luglio 1904, avendo, a decorrere da detto giorno, accettata la nomina di volontario di ragioneria nel Ministero del Tesoro

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Grasselli cav. Ennio, capo sezione di ragioneria di 2ª classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1º agosto 1904.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

I sottoscritti scrivani straordinari nelle RR. Avvocature erariali, sono nominati applicati di classe transitoria nelle Avvocature medesime, con lo stipendio annuo di L. 1200.

Ferra Stanislao — Lorenzoni Giuseppe — Pini Riccardo — Rogati Emilio — Soluri Carlo — Arcieri Filippo — Balbo Giuseppe.

Altamura Andrea — Borzoni Tomaso — Capecelatro Michele — Santoro Giuseppe — Zanzi Giuseppe — Paresce Antonio — Fici Giovanni — Zambardino Eduardo — Paglietti Enrico — De Camelis Giuseppe — De Franchis Eduardo — Larussa Antonio — Maccra Giuseppe Damone — Mangano Litterio — Arcieri Raffaele — Galleani Angelino — Vescovi Domenico — Patalano Vincenzo — Galli Emanuele — Di Molfetta Francesco — Filippa Carlo — Sortino Francesco Paolo — Pozzesi Vittorio — Mazzetti Paolo — Mondino Giovanni — Arcangeli Febo — Schizza Pietro Paolo — Sgroi Leonardo —

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1904.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
G. Ricordi & C. (Editori).	Milano	509	29 dicembre 1903	
Detti.	Id.	520	30 id. »	
Detti.	Id.	521	30 id. »	
Detti.	Id.	522	30 id. »	
Detti.	Id.	523	30 id. »	
Detti.	Id.	524	30 id. »	
Detti.	Id.	525	30 id. »	
Detti.	Id.	526	30 id. «	
Detti.	Id.	527	30 id. »	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	1	2 gennaio 1004	Art. 23.
De Francesco Lelio.	Chieti	18	11 id. »	

Il Direttore Capo della Divisione 1ª : S. OTTOLENGHI.

Dalla Libera Andrea — Guerra Alessandro — Morino Ulisse — Gramsci Cesare — Castrogiovanni dott. Enrico — Buongiovanni Francesco — Fulghemer Federico — Rotella Bruno — Bianchi Francesco — Paroni Arturo — Barbera Gioacchino — Ortesi Francesco — Bovone Gerolamo Francesco — Santamaria Ferdinando — Ruffo Girolamo — Falchi Cesare — Costa Emilio — Zorzi Umberto — Borrelli Fausto — Tranchina Pietro.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 13 agosto in lire 100.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

12 agosto 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,68 46	101,68 46	103 21 72
4 % *netto*	103 49 17	101 49 17	103,02 43
3 ½ % *netto*	101,40 56	99,65 56	100 99 67
3 % *lordo*	73 45	72.25	72,56 80

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell' Industria e del Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

In conformità al decreto Ministeriale del 21 gennaio 1901, è

aperto un concorso per due posti semigratuiti nel convitto della Scuola industriale di Fermo.

Al concorso possono prendere parte i giovani che abbiano conseguita la licenza in una delle Scuole di arti e mestieri dipendenti o sussidiate da questo Ministero, indicate nell'elenco annesso al presente decreto.

Il concorso è per titoli.

I giovani che vogliono prendervi parte dovranno, non più tardi del 30 settembre prossimo, inviare al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato generale dell' Industria e del Commercio), apposita domanda in carta bollata da L. 1.20, accompagnandola coi documenti qui sotto indicati:

a) atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante abbia, al 1° novembre 1904, non meno di 13 anni compiuti, e non più di 17;

b) certificato di buona condotta e di attitudine agli studi, rilasciato dal direttore della Scuola da cui proviene il candidato;

c) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica e di subita vaccinazione;

d) certificato degli studi fatti e delle classificazioni ottenute;

e) attestato del Sindaco sulle condizioni economiche della famiglia, con indicazione del numero delle persone che la compongono e delle imposte che essa annualmente paga allo Stato, alla Provincia ed al Comune;

f) dichiarazione del padre del concorrente o di chi ne tiene legalmente le veci, di assoggettarsi a tutte le norme e condizioni stabilite dai regolamenti dell' Istituto.

Decadono dal beneficio del posto semigratuito i giovani che abbiano riportato negli esami annuali una media inferiore agli otto decimi nelle materie d'insegnamento.

Roma, addì 12 agosto 1904.

Il Ministro
RAVA.

ALLEGATO all'avviso di concorso in data 12 agosto 1904 per la concessione di posti semigratuiti nel convitto della Scuola industriale di Fermo.

Acqui — Scuola d'arti e mestieri « Jona Ottolenghi ».
Alessandria — Scuola di arti e mestieri.
Aquila — Scuola di arti e mestieri.
Arezzo — Scuola di arti e mestieri.
Aversa — Scuola di arti e mestieri nell'Istituto artistico di San Lorenzo.
Belluno — Scuola di arti e mestieri.
Cagliari — Scuola di arti e mestieri nel R. Ospizio « Carlo Felice ».
Campiglia Cervo — Scuole tecniche professionali.
Casalpusterlengo — Scuola di arti e mestieri.
Catania — Scuola di arti e mestieri nel R. Ospizio di beneficenza.
Catanzaro — Scuola di arti e mestieri.
Chieti — Scuola professionale « Luigi di Savoia ».
Colla Val d'Elsa — Scuola industriale.
Como — Scuola di arti e mestieri « Castellini ».
Cosenza — Scuola di arti e mestieri ».
Cremona — Istituto « Ala Ponzone » per le arti ornamentali e meccaniche.
Cuneo — Scuola di arti e mestieri.
Domodossola — Scuola di arte e mestieri « Galletti ».
Fabriano — Scuola professionale per gli operai.
Foggia — Scuola professionale « Saverio Altamura ».
Forlì — Scuola di arti e mestieri « Umberto I ».
Imola — Scuola di arti e mestieri « Alberghetti ».
Intra — Scuola professionale annessa all'Istituto « Lorenzo Cobianchi ».
Livorno — Scuola di arti e mestieri.
Messina — Scuola di arti e mestieri.
Mondovì — Scuola di arti e mestieri.
Monza — Scuola di arti e mestieri.
Napoli — Istituto di arti e mestieri « Casanova ».
Pisa — Scuola industriale.
Pistoia — Scuola di arti e mestieri.
Pontedera — Scuola di arti e mestieri.
Potenza — Scuola di arti e mestieri.
Rimini — Scuola di arti e mestieri.
Salerno — Scuola di arti e mestieri.
Saluzzo — Scuola di arti e mestieri.
San Giovanni a Teduccio — Scuola industriale.
Savigliano — Scuola di arti e mestieri.
Savona — Scuola professionale di arti e mestieri
Siena — Scuola di arti e mestieri.
Spezia — Scuola di arti e mestieri.
Stradella — Scuola di arti e mestieri.
Suzzara — Scuola di arti e mestieri.
Torino — Scuole tecniche serali operaie di San Carlo.
Trapani — Scuola di arti e mestieri.
Treviso — Scuola di arti e mestieri.
Udine — Scuola di arti e mestieri.
Vittorio — Scuola di arti e mestieri.

R. Istituto pei sordo-muti di Sicilia in Palermo

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a due posti gratuiti, governativi per fanciulle nel R. Istituto pei sordo-muti d'ambo i sessi di Sicilia in Palermo.

Le aspiranti che abbiano raggiunto l'età di anni otto e non oltrepassata quella di anni dodici sino al giorno della data del presente avviso di concorso, sono invitate a presentare le loro domande al direttore di esso Istituto entro il termine di un mese a datare da oggi, corredate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile.
2. Attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale.
3. Certificato medico da cui risulti:
   a) non avere l'aspirante altro fisico difetto oltre la sordo-mutolezza;
   b) sufficiente idoneità all'istruzione;
   c) Causa della sordo-mutolezza.
4. Fede di povertà della famiglia.
5. Stato di famiglia (civile e finanziario).
6. Titoli di benemerenza della famiglia.

A norma delle aspiranti, si rende noto, che l'Istituto mantiene le alunne sino all'età di anni diciotto e la loro ammissione è sotto la condizione che una persona di fiducia della Deputazione dell'Istituto assuma l'obbligo formale di ritirare l'alunna appena avrà raggiunto quell'età e salvo tutte le altre disposizioni regolamentari.

Palermo, 30 luglio 1904.

Il Sapraintendente
M. DI BONGIORDANO.

Il Segretario
M. D'ALESSANDRO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il *Russ* di Pietroburgo apprende da fonte autorevole essere assolutamente infondata la voce che verrebbe istituita una Commissione internazionale per esonerare le

navi mercantili neutrali dall'obbligo di sottomettersi alla visita da parte di incrociatori russi e dovrebbe inoltre stabilire che cosa si debba considerare contrabbando di guerra.

***

È molto commentata dai giornali inglesi un'elezione politica in Scozia nel circondario di Lanark.

Il candidato liberale Findlay fu eletto con 5619 voti contro 4677 dati al candidato unionista e 3984 al candidato operaio.

Nelle ultime elezioni del 1901, il candidato unionista era stato eletto con una maggioranza di 904 voti. Il risultato odierno è dunque una nuova e brillante vittoria all'attivo del partito del libero scambio, tenuto conto del fatto che il candidato unionista sosteneva le idee di Chamberlain e che la questione fiscale e dell'introduzione della mano d'opera cinese hanno formato la principale piattaforma elettorale.

***

L'*Agenzia Reuter* ha da Melbourne (Australia) che il ministero borsalista, la cui situazione parlamentare è molto precaria, ha però mandato ad effetto uno degli articoli del suo programma. Esso ha dotato la Repubblica di una capitale molto modesta per non urtare la suscettibilità delle grandi città. In fatti la Camera dei rappresentanti d'Australia, approvando la decisione del Senato, ha scelto a capitale dell'Australia il piccolo villaggio di Dalgety. Questo villaggio coi casali che lo circondano, ha trecento abitanti, una scuola, una chiesa cattolica, un tempio protestante, un tribunale, un ufficio di polizia, due alberghi e due magazzini. E' situato a 295 miglia al sud di Sydney, sulle rive del fiume Snowy.

***

La *Neue Freie Presse* ha per telegrafo da Londra che gli inglesi riguardano come prossima la fine della spedizione nel Tibet anche se la fuga del Dalai Lama si confermasse. Il Gabinetto inglese considera l'esito della spedizione come un grande successo nei riguardi militari e politici specialmente di fronte alla Russia.

***

Il *Temps* ha da Tangeri 30 agosto:

« Nei dintorni di Tangeri tutto è momentaneamente calmo. L'opinione pubblica è unanime nel constatare che la presenza delle navi francesi ha avuto un'influenza benefica.

La disgrazia dell'ex ministro della guerra Menebki e la misura presa dal Governo di confiscare tutti i suoi beni è molto commentata, attesa la qualità di protetto inglese che si attribuisce a Menebki. Gli agenti consolari britannici a Fez ed a Elkzar hanno messo i suggelli dei loro consolati sugli immobili che possedeva l'ex ministro in queste due città. Sebbene l'annunzio della protezione inglese accordata a Menebki abbia prodotto nei circoli diplomatici a Tangeri un vero stupore, si ritiene che il Governo marocchino sia stato male ispirato nel prendere contro di lui delle misure violenti ».

Livorno a F. D. Guerrazzi

Per iniziativa di un Comitato cittadino, del quale fanno parte come membri onorarî i più chiari ed alti intelletti nazionali, Livorno celebra in questi giorni, con feste solenni, il primo centenario dalla nascita del glorioso suo figlio Francesco Domenico Guerrazzi. Il programma dei festeggiamenti è ricco, variato, ed ha incominciato a svolgersi tra il vivo interesse della cittadinanza e di gran numero di accorsi nella gentile città marinara da tutta la Toscana e da regioni limitrofe.

Nel teatro Goldoni, ier mattina, ebbe luogo una solenne commemorazione, tenuta dal poeta prof. Giovanni Marradi. Erano presenti S. E. Pinchia, Sottosegretario di Stato pel Ministero della pubblica istruzione in rappresentanza di S. E. il Ministro, le autorità civili e militari, i rappresentanti di Corpi accademici, ecc.

Il presidente del Comitato esecutivo, avv. Mangini, presentò l'oratore, che fu accolto da una viva spontanea ovazione.

La commemorazione del prof. Marradi fu degnissima dell'alto argomento che trattava. La figura del Guerrazzi fu scolpita splendidamente dal chiaro oratore, che ebbe dall'eletto uditorio applausi vivissimi e congratulazioni numerose.

Il Prefetto di Livorno, comm. Panizzardi, offrì ieri, dopo la conferenza Marradi, una colazione in onore di S. E. il Sottosegretario di Stato Pinchia.

V'intervennero le autorità civili e militari, la presidenza del Comitato per le onoranze a Guerrazzi ed il conferenziere prof. Marradi.

Allo *champagne* parlò Mangini, presidente del Comitato, salutando l'on. Pinchia e ringraziandolo per l'interessamento del Governo alle feste in onore di Guerrazzi. Quindi parlarono il sindaco, il presidente del Consiglio provinciale ed il prof. Marradi.

A tutti rispose S. E. Pinchia, dicendosi lieto di trovarsi nella patriottica Livorno e dimostrando l'interessamento del Governo a favore della città, nella quale in poco tempo due rappresentanti del Governo sono venuti a rendere omaggio all'industria nuova dell'*Acqua della Salute* ed al suo più illustre concittadino.

L'on. Pinchia augurò prossimo il risorgimento economico di Livorno, città che tanto ha meritato della patria per la sua azione vigorosa pel risorgimento italiano.

Le parole dell'on. Pinchia furono salutate da vivissimi applausi.

Iersera, al Politeama, vi fu serata di gala con intervento di S. E. Pinchia, delle autorità e di numeroso, elettissimo pubblico.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di Roma, 12:

« La notizia che un battaglione di cacciatori austriaci sarebbe, giorni sono, penetrato in territorio italiano per quattro chilometri, presso Tignale, sulla sponda occidentale del lago di Garda, è assolutamente insussistente ».

Necrologio. — Iermattina a Pellaro, provincia di Reggio Calabria, è morto l'ex-deputato Saverio Vollaro

Avvocato di grido, entrò alla Camera dei deputati durante la

IX legislatura, come rappresentante del collegio di Bagnara, collegio da cui ebbe rinnovato il mandato di rappresentarlo anche durante le legislature X, XI, XII, XIII e XIV.

Durante le XV e XVI legislature rappresentò il collegio di Reggio Calabria.

Militante nelle file liberali, ebbe sempre da amici e da avversari le massime attestazioni di stima. Coprì importanti pubblici uffici a Reggio Calabria, ed esercitò l'avvocatura anche in Egitto. Lascia di sè largo rimpianto.

Il XXXV Congresso degli alpinisti italiani. — La presidenza della sezione di Torino comunica:

« Si avvisano i soci del Club alpino italiano che il termine valevole per aderire al Congresso venne prorogato fino al 22 del corrente mese di agosto.

« Le adesioni dovranno essere inviate alla Direzione sezione di Torino del C. A. I., via Monte di Pietà, n. 28. Torino.

« Trascorso il suddetto termine non verrà più accettata alcuna adesione ».

Marina militare. — La R. nave *Euridice* è giunta a Calamata; l'*Urania*, partita da Assab, è giunta in Aden; la *Galilei* è giunta ad Assab; l'*Elba* è partita per Chefoo.

Marina mercantile. — Il giorno 10 è partito da Santos per Rio Janeiro il *Las Palmas*, della Veloce, ed è giunto a New-York il *Nord-America*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 12. — Numerosi telegrammi di condoglianza dalla Francia e dall'estero continuano a giungere al domicilio della signora Waldeck-Rosseau.

Il Re Edoardo d'Inghilterra, che attualmente si trova a Marienbad, ha incaricato l'ambasciatore d'Inghilterra di partecipare alla famiglia Waldeck-Rousseau che egli prende viva parte al suo dolore per la grave perdita di questo uomo di Stato.

Il Re di Grecia che si trova in questo momento in villeggiatura a Marienbad ha inviato un telegramma alla signora Waldeck-Rousseau assicurandola della parte che egli prende alla perdita che la colpisce.

I ministri del Portogallo, della Bulgaria e della Rumenia hanno trasmesso le condoglianze dei loro Sovrani.

Fra i telegrammi inviati alla signora Waldeck-Rousseau si notano quelli dell'Imperatore di Germania, del Re di Portogallo e del Principe di Bulgaria.

L'ambasciatore di Francia a Roma, sig. Barrère, e la sig.ª Barrère si sono recati ad inscriversi sul registro posto alla casa di Waldeck-Rousseau a Parigi.

Il testo del telegramma dell'Imperatore di Germania è il seguente:

« Ricevete, signora, l'espressione di sincere condoglianze nella sventura che vi colpisce. Ricordo sempre con piacere le ore passate con vostro marito, del quale potei ammirare l'amabilità e la forza dell'ingegno.

« Che Dio sia con voi in queste ore di tristezza ».

CE-FU, 12. — Le scialuppe dell'incrociatore cinese *Saiyung* hanno raccolto il capitano della contro-torpediniera russa *Rechitelni*, Rostchakowski, ferito da una palla ad una gamba, e venti suoi marinai.

I colloqui fra l'ammiraglio cinese Sah ed il capitano Tching, comandante dell'incrociatore cinese *Saiyung*, dimostrano che i cinesi sono più attivi di quello che si supponesse finora

Allorchè la prima controtorpediniera, che rimorchiava la contro-torpediniera *Rechitelni*, fu partita in direzione nord, una seconda contro-torpediniera giapponese passò presso le navi da guerra *Sasi* e *Saichi*. Questa, che batteva bandiera ammiraglia, diede il segnale di combattimento ed ordinò alla controtorpediniera giapponese di fermarsi. La controtorpediniera ubbidì.

L'ammiraglio cinese informò il comandante della contro-torpediniera giapponese della flagrante violazione della neutralità che era stata commessa ed esigette che la controtorpediniera russa *Rechitelni* fosse riportata a Ce-fu

Il comandante giapponese rispose che andava a raggiungere la la prima controtorpediniera e che sarebbe ritornato a Ce-fu.

L'ammiraglio Sah accettò la parola d'onore del comandante giapponese e lasciò partire la contro-torpediniera. L'ammiraglio Sah, profondamente addolorato è caduto malato ed ha rimesso il comando della squadra al capitano Tchup, il quale narra che, quando i giapponesi entrarono in porto, l'ammiraglio Sah inviò un ufficiale ad assicurare il comandante giapponese Foujhmoto che la *Rechitelni* era disarmata e che gli ufficiali ed i marinai avevano dato la loro parola d'onore e firmato un documento a questo effetto. L'ammiraglio Sah si recò personalmente a ripetere questa dichiarazione al comandante Foujhmoto, il quale gli rispose che non aveva nessuna intenzione di attaccare la *Rechitelni*.

L'ammiraglio inviò poscia un ufficiale con una piccola imbarcazione verso il battello del Faro presso l'ancoraggio della *Rechitelni*. affine di osservare gli avvenimenti.

Il comandante russo Rostchakowsky, sentendosi minacciato, pregò l'ufficiale cinese di dargli delle munizioni e di restituirgli una torpedine oppure di inviare un incrociatore cinese a proteggerlo.

L'ufficiale cinese gli rispose che la sua consegna era soltanto di osservare gli avvenimenti.

Il comandante Rostchakowsky radunò allora l'equipaggio e lo arringò dicendogli: « Un attacco è possibile. Dormite sul ponte colla mazza ferrata sotto il capo ».

Quando il luogotenente giapponese abbordò la *Rechitelni*, l'equipaggio giapponese, armato di fucili con baionette, salì con lui sulla nave.

Il comandante Rostchakowsky protestò dicendo: « Non sono in grado di resistere, ma voi violate i doveri di neutralità e di cortesia ».

Rostchakowsky ordinò segretamente al suo luogotenente di preparare la polvere per far saltare la *Rechitelni*. Allo scopo di lasciare al luogotenente il tempo necessario per compiere il suo mandato, Rostchakowsky intavolò coll'ufficiale giapponese una discussione sulle regole stabilite dal diritto delle genti. L'ufficiale giapponese gli rispose invariabilmente ordinando ai russi di uscire al largo e di dar battaglia in alto mare o di prepararsi a dar battaglia fuori del porto di Ce-fu.

Frattanto fu fatto correre segretamente tra i russi l'ordine di resistere a pugni nel modo che il capitano avrebbe mostrato.

Il capitano Rostchakowski racconta: I giapponesi promisero di risparmiarmi la vita se avessi acconsentito a costituirmi prigioniero. Questo insulto mi fece adirare a tal punto che io colpii l'ufficiale giapponese, prima di sapere se i preparativi per far saltare la nave fossero stati compiuti.

Il mio urto gettò giù dal ponte della contro-torpediniera il luogotenente giapponese, che mi trascinò con lui. Esso però cadde nella sua scialuppa, io in mare, tenendolo però stretto alla gola e colpendolo, finchè esso potè svincolarsi.

Intanto i marinari russi lottavano contro i giapponesi che adoperavano i fucili e le baionette.

Russi e giapponesi caddero da bordo, accoppiati, lottando secondo l'esempio accidentalmente dato dal capitano.

Il comandante Rostchakowski, scorgendo i marinai che lottavano sul ponte, cercò di tornare a riprendere il comando della nave, ma ebbe quattro colpi di fuoco in acqua e riportò una profonda ferita alla gamba destra.

La *Rechitelni* aveva cinquantuno fra ufficiali e marinai. Finora si conosce la sorte di trentacinque di essi. Si crede che anche un certo numero di giapponesi siano periti.

Il comandante Rostchakowski, incapace di riguadagnare il ponte della *Rechitelni*, si diresse nuotando verso una vicina giunca, ma l'equipaggio cinese lo respinse a colpi di gancio Egli restò una cinquantina di minuti in acqua, nuotando, malgrado la ferita alla gamba, ed infine fu raccolto dalle scialuppe dell'incrociatore cinese *Haiyung*.

Il capitano Tching fece trasportare il capitano ed i suoi due luogotenenti nella propria cabina.

I marinai russi, che erano tutti bagnati, furono rivestiti colle uniformi dei marinai cinesi. Con questi abiti i marinai russi si recarono oggi al Consolato russo.

Prima di partire il comandante giapponese Foujhmoto inviò un breve rapporto al Consolato giapponese. Il rapporto non parla di colpi di fucile tirati contro i marinai russi che si dibattevano nell'acqua e dichiara che il comandante agì in conformità degli ordini del suo ammiraglio, che aveva ingiunto di combattere o di catturare la *Rechitelni*.

Il capitano Rostchakowsky non comprende perchè la nave non sia esplosa e considera il suo onore compromesso.

I marinai russi dichiarano che udirono il capitano dire ai giapponesi: « Uccidetemi perchè non mi arrenderò mai ».

La missione che aveva Rotschakowsky era importante.

La cattura della *Rechitelni* sembra guastare i piani dei russi.

Il capitano bruciò carte importanti prima che i giapponesi abbordassero la sua nave.

I consoli esteri fecero rapporto di quanto è accaduto ai loro rispettivi Governi.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni*. — Si approva in terza lettura, fra vivi applausi, all'unanimità, il *bill* relativo alla Convenzione fra l'Inghilterra e la Francia.

Il ministro per le Indie, Brodrick, ha dichiarato che la spedizione inglese partirà da Lhassa appena un accordo sarà concluso e che non verrà stabilito a Lhassa un residente inglese.

Il Parlamento ha prorogato le sue sedute a lunedì.

SHANGHAI, 12. — L'incrociatore russo *Askold* è giunto oggi a Woosung senza la quinta ciminiera, che è stata tagliata via a livello del ponte.

Le altre ciminiere sono tutte forate da granate.

Un cannone di babordo è smontato. Al disopra della linea di immersione si vedono grandi falle operate da granate.

Un luogotenente e undici uomini sono morti e cinquanta feriti.

TOKIO, 12. — Nessun particolare è finora giunto sulla fuga della flotta russa da Port-Arthur e sul combattimento navale avvenuto nel pomeriggio e nella notte di mercoledì.

Finora si hanno solo le notizie recate da un dispaccio di Talienwan, che annunzia il combattimento, da un dispaccio di Ce-fu sull'arrivo della controtorpediniera russa *Rechitelni* e da un dispaccio da Tsin-tau, che annunzia essere arrivate colà le navi russe *Askold* e *Novik*.

Il ministro della marina dichiara di non avere ricevuto nessuna informazione.

Il rapporto pubblicato ieri non proveniva dall'ammiraglio Togo.

Si presume che i russi si sieno dispersi in varie direzioni e che Togo gl' inseguì mercoledì sera infliggendo loro gravi avarie.

Si confida che la potenza navale russa abbia ricevuto un nuovo terribile colpo nell'Estremo Oriente, ma informazioni mancano.

L'opinione pubblica è febbrilmente eccitata.

Si prevede che il Giappone farà subito rimostranze alla Germania relativamente alle navi russe rifugiatesi a Tsin-tun.

PIETROBURGO, 12. — Si annunzia che l'ammiraglio Rodjestvenski abbia ricevuto ordine d'imbarcarsi col suo stato maggiore a bordo della corazzata *Somavoto* a Cronstadt e di tenersi pronto per entrare in campagna domenica prossima.

LIAO-YANG, 12. — Le perdite considerevoli fra gli ufficiali russi sono dovute al fatto che essi portano tuniche bianche, le quali attirano l'attenzione dei nemici. Un'altra causa consiste nell'ardimento degli ufficiali.

La maggior parte dei generali russi ha estrema fiducia nei combattimenti a corpo a corpo, alla baionetta. La cavalleria russa, armata di lancie e di sciabole, non può efficacemente agire sopra un terreno così accidentato.

Secondo quanto riferiscono i cinesi, i giapponesi, dopo che i russi ebbero sgomberato Hai-tcheng, sarebbero passati da questa città senza penetrare nella Banca russo-cinese.

CE-FU, 12. — L'incrociatore tedesco *Fürst von Bismarck* è partito.

LONDRA, 12. — La legazione del giappone comunica il seguente dispaccio da Tokio in data odierna:

Secondo le informazioni ricevute finora, la squadra russa uscita da Port Arthur, fu attaccata dalla nostra flotta a sud di Yen-tao. Gli incrociatori *Askold* e *Novik*, un altro incrociatore e varie torpediniere si sarebbero rifugiati a Kiao-chao; un cacciatorpediniere si sarebbe ancorato a Ce-fu; cinque corazzate, un incrociatore, probabilmente il *Diana*, una nave ospedale ed una contro-torpediniera sembra siano ritornati a Port Arthur.

La nostra squadra è incolume.

PIETROBURGO, 12. — Un telegramma inviato dal generale Kuropatkine in data di ieri dice: Viene segnalata oggi l'avanzata di un piccolo distaccamento dell'avanguardia del nemico contro il fronte meridionale dell'esercito russo della Manciuria. Bande di conguse comandate da ufficiali giapponesi cominciano a spiegare la loro attività nel raggio del fiume Liao. Al disopra di Inkeu vi è stata una scaramuccia fra i nostri esploratori e gli esploratori della cavalleria giapponese. Quindi giapponesi sono rimasti uccisi o feriti e altri messi in fuga. I nostri si impadronirono dei fucili e delle munizioni ed ebbero un morto.

Non si segnala nessun cambiamento sul fronte est.

PIETROBURGO, 12. — La voce raccolta da alcuni giornali della presa di Port Arthur e del suicidio del generale Stoessel è infondata.

CE-FU, 12. — L'ammiraglio cinese Sah avendo fatto rimostranze ai comandanti delle due contro-torpediniere giapponesi entrate nel porto, questi risposero che avrebbero rispettato la neutralità; ma poi inviarono un distaccamento comandato da un luogotenente di vascello a bordo del *Rechitelni* per verificare se questo era disarmato. Dopo uno scambio di parole, il capitano russo comandante il *Rechitelni* assalì il luogotenente giapponese e saltò in mare con lui. Seguì un combattimento accanito, poi i marinai russi saltarono in acqua. Un'esplosione formidabile fu udita ed in seguito ad essa il ponte del *Rechitelni* fu asportato, ma la chiglia della nave non fu danneggiata. I giapponesi s'impadronirono allora del *Rechitelni*. Il luogotenente giapponese, il capitano e quasi tutti i marinai russi sarebbero salvi.

PIETROBURGO, 12. — L'Imperatrice Alexandra Feodorowna ha partorito oggi un Principe.

Il Granduca ereditario è nato alle 12,30.

Lo Czar gli ha imposto il nome di Alessio.

La notizia della nascita dello Czarevich Alessio si è propagata rapidamente empiendo di gioia la popolazione.

Le case sono imbandierate. La città è animatissima. Stasera vi è illuminazione.

SHANGHAI, 12. — Una contro-torpediniera russa è qui giunta oggi.

Viene segnalata la presenza di quattro corazzate russe al largo di Saadle, situata a sud-est di Shanghai, nella baia di Hangehau.

CE-FU, 12. — Non si sa ancora quale sia la nave russa giunta a Feng-tao; ma è probabile che sia il *Cesarevitch* o almeno una nave di questo tipo, forse il *Diana*.

Una controtorpediniera ed un incrociatore si avvicinano a Shanghai.

Sembra che il resto della squadra russa sia ritornato a Port Arthur.

I giapponesi sorvegliano attentamente tutti i punti di entrata del porto.

COLONIA, 12. — La *Kölnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Berlino, il quale dice: Si conferma che alcune navi da guerra russe, dopo la battaglia di Port Arthur, si sono ancorate a Tsing-Tau.

È naturale che il governatore di Kiao-tchao applicherà rigorosamente ad esse i principî della neutralità.

TOKIO, 12. — L'ammiraglio Togo telegrafa che la corazzata russa *Cesarevitch* è colata probabilmente a fondo il 10 corr.

COSTANTINOPOLI, 12. — La Porta dette ieri verbalmente alla Legazione degli Stati-Uniti l'assicurazione che avrebbe dato soddisfazione ai reclami del segretario di Stato, Hay.

Benchè queste assicurazioni siano ritenute insufficienti, si crede tuttavia che il conflitto fra la Porta e gli Stati-Uniti stia per esser risolta in conformità ai desiderî del Governo di Washington.

La Legazione degli Stati Uniti a Costantinopoli dichiara, con-

trariamente alle voci corse, che i reclami degli Stati Uniti non hanno alcun rapporto cogli affari armeni.

CE-FU, 12. — La notizia che tre navi da guerra russe si siano rifugiate nel porto tedesco di Tsing-Tang è confermata. Si tratta degli incrociatori russi *Askold* e *Diana* e di un *Destroyer*.

Gli incrociatori tedeschi *Fürst von Bismarck* e *Theti* lascieranno Ce-fu per Tsing-Tang.

Si annunzia che due torpediniere russe sono state catturate sulla costa cinese.

Si crede che il tentativo della squadra russa di Port Arthur di raggiunge e Vladivostock sia fallito.

TOKIO, 13. — Le perdite della marina giapponese nel combattimento del 10 corr. ascende a 170 uomini.

WASHINGTON, 12. — I circoli ufficiali dichiarano che i giapponesi violarono la neutralità della Cina e vennero meno agli impegni presi di limitare le loro operazioni alla Manciuria, alla Corea ed alle acque territoriali.

Si temono grandi conseguenze per questa violazione.

Gli Stati Uniti cercheranno, d'accordo colle altre potenze, di mantenere la Convenzione relativa alla neutralità della Cina.

PIETROBURGO, 13. — Il Governo ha diretta una protesta contro la cattura da parte dei giapponesi della torpediniera disarmata *Rechitelni*.

La Francia e la Germania avrebbero appoggiata la proposta.

La risposta della Russia alla protesta dell'Inghilterra per l'affondamento del *Knigt Commander* è stata consegnata ieri: essa è redatta in termini conciliauti e constata che la legalità dei regolamenti russi non potrà esser messa in dubbio finchè non sia concluso un accordo speciale tra i due paesi.

BUCAREST, 12. — Il Re è partito per Gastein e la Regina per Neuwied.

COSTANTINOPOLI, 12. — Oggi, dopo il Selamlik, l'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, è stato ricevuto in udienza dal Sultano.

MODANE, 12. — La linea ferroviaria del Rodano è interrotta in seguito a caduta di una frana fra Saint-Jean e Chambéry. Si fa in quella città il trasbordo dei viaggiatori. I treni arrivano qui con un'ora di ritardo.

BUENOS-AYRES, 12. — Corre voce che gl'insorti paraguayani si siano impadroniti dei forti di Huaita e di Concezione. Vi sarebbero un certo numero di morti o di feriti. Gli insorti avrebbero catturato il vapore *Villarica*, a bordo del quale si trovava il Ministro dell'Interno, che sarebbe riuscito a fuggire.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	758,37.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 32°,3. minimo 21°.4
Pioggia in 24 ore	

12 agosto 1904.

In Europa: la pressione massima è sul golfo di Guascogna e sulla Francia con 767 a Biarritz e 766 a Brest e Parigi. Minima di 755 è sulle coste della Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque e fino a 5 mill. in Sardegna. Temperatura generalmente diminuita al nord, eccetto sull'Emilia e sull'Umbria, aumentata al sud. Nella valle Padana e lungo l'appennino orientale pioggie e temporali.

Massimo barometrico 763 a Portotorres. Minimo 761 sul versante adriatico.

Probabilità: venti sensibili del 3° e 4° quadrante. Qualche intorbidamento dell'atmosfera. Qualche temporale e diminuzione di temperatura.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 0	22 7
Genova	sereno	calmo	29 4	21 7
Massa Carrara	sereno	calmo	29 0	18 5
Cuneo	sereno	—	25 8	17 2
Torino	sereno	—	28 1	17 6
Alessandria	sereno	—	26 4	17 4
Novara	sereno	—	31 0	22 0
Domodossola	3/4 coperto	—	28 2	14 1
Pavia	1/2 coperto	—	31 0	16 2
Milano	1/2 coperto	—	32 8	17 2
Sondrio	sereno	—	28 9	16 9
Bergamo	1/4 coperto	—	28 0	14 8
Brescia	sereno	—	30 8	17 8
Cremona	sereno	—	30 9	17 6
Mantova	sereno	—	30 2	23 1
Verona	sereno	—	29 4	17 7
Belluno	3/4 coperto	—	27 2	17 8
Udine	1/2 coperto	—	29 5	20 9
Treviso	sereno	—	31 6	19 2
Venezia	1/4 coperto	calmo	28 2	19 7
Padova	sereno	—	29 3	19 1
Rovigo	1/2 coperto	—	30 2	19 0
Piacenza	sereno	—	29 4	18 1
Parma	sereno	—	29 7	19 2
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	29 7	19 3
Ferrara	sereno	—	30 3	20 0
Bologna	sereno	—	28 3	21 1
Ravenna	sereno	—	27 8	19 5
Forlì	1/2 coperto	—	28 8	20 0
Pesaro	[illegible] coperto	calmo	28 9	22 5
Ancona	1/4 coperto	mosso	25 8	24 1
Urbino	3/4 coperto	—	27 5	20 8
Macerata	velato	—	31 5	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	32 0	20 0
Perugia	1/4 coperto	—	29 0	19 5
Camerino	sereno	—	27 1	21 4
Lucca	1/4 coperto	—	31 1	20 2
Pisa	3/4 coperto	—	31 0	19 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	30 2	21 3
Firenze	1/4 coperto		24 9	19 4
Arezzo	coperto	—	30 8	19 3
Siena	sereno		28 7	18 4
Grosseto	1/4 coperto		33 2	22 8
Roma	coperto		32 6	21 4
Teramo	sereno		30 4	19 4
Chieti	sereno	—	27 0	14 2
Aquila	sereno	—	29 4	16 7
Agnone	sereno	—	26 6	18 0
Foggia	sereno		30 5	20 0
Bari	sereno	calmo	28 4	21 5
Lecce	sereno		31 5	13 4
Caserta	1/2 coperto		33 7	20 2
Napoli	3/4 coperto	calmo	29 7	22 0
Benevento	1/4 coperto	—	31 7	16 9
Avellino	sereno	—	28 4	14 5
Caggiano	sereno	—	28 1	17 9
Potenza	sereno	—	27 0	16 7
Cosenza	sereno	—	30 8	19 8
Tiriolo	3/4 coperto	—	22 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	29 2	23 2
Trapani	1/4 coperto	calmo	30 7	24 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	31 4	20 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	25 0
Caltanissetta	sereno		30 8	19 5
Messina	sereno	calmo	31 7	23 3
Catania	sereno	calmo	30 9	22 4
Siracusa	sereno	calmo	30 7	21 3
Cagliari	sereno	calmo	34 6	14 0
Sassari	3/4 coperto	—	31 0	23 0

Direttore: G. B. Ballesio — Tipografia delle Mantellate — Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*